



Avvocati/1 Per l'Oua delega sul civile da rivedere

Un *endorsement* a favore della riforma del **Codice di procedura civile**. Al di là di singoli aspetti della legge delega, approvata dal Consiglio dei ministri, che pure sono migliorabili. L'assemblea dell'Oua svoltasi a Firenze prende posizione, anche in vista degli stati generali dell'avvocatura convocati per il 16 aprile, per sollecitare interventi incisivi anche sul processo e chiede venga aperto un confronto al momento della redazione dei decreti legislativi.

Lo chiarisce la presidente Mirella Casiello: «Sì alla sfida del disegno di legge delega sul processo civile, ma in Parlamento sono necessari diversi miglioramenti, a partire, solo per citare alcuni esempi, dalla riformulazione del nuovo tribunale per la famiglia e i minori, ma anche sulla ridefinizione del processo di primo grado». «Sia chiaro - conclude Casiello -, non vogliamo fare le cassandre, ma ogni intervento per essere efficace, deve essere accompagnato da una riorganizzazione degli uffici, dall'eliminazione degli sprechi e da una diversa gestione delle risorse prodotte dal sistema Giustizia. Prioritaria, quindi, l'assunzione di magistrati togati e una seria riforma della magistratura laica».

Esulle società tra professionisti l'ingresso di soci di capitale, Casiello sottolinea che i punti di riferimento non possono che essere i recenti deliberati congressuali, mentre vanno evitati i colpi di mano dei ministeri economici, come quello messo in atto con il disegno di legge concorrenza.

G. Ne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

